

Settimo turno pronto al via su tutti i campi

Tutte le sfide da non perdere della domenica calcistica

(lri) Tempo al tempo. Sei giornate di campionato sono passate in archivio e molti raggruppamenti del dilettantismo nostrano ancora faticano a trovare dei credibili pretendenti al trono: come sempre con l'avvicinarsi del Natale inizieranno sempre più a diradarsi dubbi e ad affermarsi solide consistenze. Al vertice della piramide dilettantistica veronese, il Villafraanca è ancora alla ricerca del primo sorriso stagionale. Domani contro il Sondrio i bluamaranto non vogliono scendere a compro-

messi: serve una vittoria per allontanare il fondale della graduatoria. L'Eccellenza questa domenica sarà il ring per uno scontro tra pesi massimi. Caldiero - Borgorico è una partita che funge infatti da affidabile termometro per analizzare la credibilità di due ipotetiche teste di serie: i caldiereesi di mister **Cristian Soave** sono chiamati ad una nuova prova di forza se intendono ritornare a stanziare sulla vetta della classifica. Garda - Valgatara è il confronto tra due delle sorprese più liete di questo

inizio di stagione, Arcella - Montecchio è invece un duello borghese con vista primo posto. Weekend ricco di stimoli e di insidie anche per il Sona Calcio del presidente **Paolo Pradella**: i rossoblù sonesi contro il Football Valbrenta aspirano a dimenticare in fretta i due ko consecutivi. Scendendo di un piano nella gerarchia del calcio veronese, sembra inarrestabile la marcia del Castelbaldo Masi del centrale **Simone Dal Degan**: i patavini sei giorni fa hanno schiantato per 4-0 il Mozzecane e questa

giornata ospitano il Chiampo con l'intento di conservare l'impermeabilità a pareggi e sconfitte. Il Povegliano di mister **Lucio Beltrame**, fanalino di coda a quota due punti, migra a Sarego per misurarsi con la quadrata Seraticense del trainer **Luca Cortellazzi**, mentre l'Albarcono di bomber **Luca Avesani**, diretto inseguitore del Castelbaldo, ospita a Ronco all'Adige il Badia Polesine. Nel girone A di Prima prosegue il perfetto assoluto del Quaderni, leader del raggruppamento a quota sedici

LE SFIDE PIÙ AFFASCO

Lugagnano, una partenza dal segno «X»

di Alberto Braioni

(bbj) Un inizio difficile ma con l'impressione che la scintilla stia per scoccare a momenti. Questo l'avvio di campionato di un Lugagnano atteso da un'annata di vertice ma che in queste prime gare sembra bersagliato dal segno X. Una divisione della posta avvenuta per ben quattro volte in sei gare disputate che dà segnali di vitalità ma non ancora sufficienti. Anche Croz Zai, Olimpica Dossobuono, San Zeno e Pedemonte stanno trovando grandi difficoltà, rendendo il campionato ancora più equilibrato. La vittoria tarda ad arrivare e domani pomeriggio i giallo-blu scenderanno in campo su uno dei campi più ostici del girone, quello di Fumane, tana del Valpolicella. I tre punti se non sono un obbligo poco ci vanno lontano; troppe le gare senza esultare per poter essere soddisfatti di un'altra divisione della posta. La concretezza è l'arma che sembra mancare al Lugagnano, bravo a vestirsi con l'abito elegante ma nell'ambiente meno opportuno. Questo il pensiero del direttore sportivo **Giampaolo Campedelli** che commenta: «Probabilmente siamo troppo belli da vedere e poco incisivi. Il bel gioco in

questo momento non sta portando i frutti sperati perché i punti in cascina sono obiettivamente pochi. Le altre squadre attualmente si dimostrano più concrete, vanno dritte al sodo senza cercare trame di gioco elaborate. La squadra probabilmente ha ancora una mentalità da Promozione; con lo stesso metodo di gioco lo scorso anno abbiamo condotto un girone di ritorno di altissimo livello. Appare paradossale che in una categoria inferiore questo non stia pagando. È chiaro che dobbiamo assolutamente trovare delle contromisure per girare questa situazione negativa. Servirà a partire da domani essere meno belli ma più concreti». L'ultimo pareggio in ordine cronologico è stato domenica scorsa in casa contro il Calmasino, risultato finale 1-1. «Ammetto che in questo periodo la sorte non ci sta aiutando - sottolinea Giampaolo Campedelli - ma è evidente che l'adattamento alla categoria non è stato dei migliori. Dovremo cambiare mentalità ed atteggiamento, aumentando la dose di temperamento da portare in campo a discapito di manovre elaborate. Il primo passo dovrà essere quello di non concedere gol, perché spesso le



RADIO RCS VA A NOGARA

Questa domenica torna l'appuntamento con Radio Grande Sport, lo spazio dedicato a tutto il calcio dilettantistico minuto per minuto sulle frequenze di Radio Rcs l'onda veronese (98.6-91.5 in Fm e in streaming sul sito www.radiorcs.it) con la conduzione di Thomas Ducato e Stefano Paganetto e con la regia di Filippo Cagalli. Il campo centrale della domenica del calcio dilettante sarà quello di Nogara per il derby tra Nogara e Cologna Veneta.

Per il Lugagnano una partenza nel segno della «ics»

CALCIO FEMMINILE - SERIE B

Fortitudo Mozzecane, per il riscatto eccoti il Cittadella



Chance di riscatto per la Fortitudo

(zmo) Il tanto atteso campionato di serie B Nazionale è iniziato. Nell'esordio stagionale di domenica scorsa infatti la Fortitudo Mozzecane ha ospitato sul campo della società di Vigasio la formazione dell'Empoli Ladies. Le gialloblù, dopo aver chiuso il primo tempo sull'1-1 grazie al gol del pareggio segnato al 15' su rigore da **Rachele Perrettini** nel secondo tempo, dopo dieci minuti, hanno incassato il raddoppio delle empolesi e non sono riuscite a invertire la sorte. Il mister **Simone Bragantini**, racconta come ha visto la partita delle sue ragazze dalla panchina: «E' stata una bella partita, giocata a ritmi alti dove tutte e due le squadre volevano vincerla. Siamo state un po' ingenuie nelle due reti subite e dovremo farne tesoro». Già da questa prima partita si è visto che il trend è cambiato, come spiega Bragantini: «La differenza dallo scorso campionato a questo è che quest'anno non puoi concedere nulla alle

avversarie perché vieni punito. Abbiamo fatto la nostra gara e le nostre occasioni le abbiamo avute. Un'esordio che al di là del risultato definirei positivo». Per il team del presidente **Giuseppe Boni** è tempo di pensare alla prossima sfida che vedrà impegnate le gialloblù sul difficile campo delle granate del Cittadella. Un derby che si preannuncia intenso e pieno di insidie, come spiega il mister: «Il Cittadella lo conosciamo bene perché abbiamo avuto modo di affrontarlo poco fa in Coppa Italia e soprattutto perché nasce dalla fusione delle squadre della Pro San Bonifacio e del Bassano che hanno deciso di andare sotto il Cittadella. E' un derby e sono una squadra molto forte e attrezzata e non sarà facile arginarle». Il mister ha già le idee chiare su cosa servirà per portare a casa qualche punto: «Sono convinto che sarà una partita dove per avere la meglio bisognerà tirare fuori gli artigli. Non basterà essere

a posto fisicamente e mentalmente, ma bisognerà dare quello sprint agonistico e quel mordente in più per avere la meglio su ogni pallone». Il Cittadella nell'esordio stagionale è stato fermato sull'1-1 dal Ravenna, altra squadra incontrata in Coppa Italia dalle gialloblù della Fortitudo. Non vorranno lasciare per strada altri punti e per questo ad attendere le gialloblù ci sarà una formazione carica e vogliosa di mette a referto i primi tre punti stagionali. Dando un'occhiata al calendario, le gialloblù chiuderanno il mese di ottobre domenica 28 con la sfida alle ragazze del Genoa, fermate sul 3-3 domenica a Roma con la Lazio e domani impegnate in casa contro il Ravenna. Nel mese di novembre invece se la vedranno con Castelvecchio, Arezzo e Milan. Chiuderanno prima delle vacanze di Natale e il 2018 con le sfide alle formazioni di Roma, Lazio e il 23 dicembre con Ravenna.